





Dott. **Bernardo Petralia** Capo Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria

Dott. **Massimo Parisi** Direttore Generale del personale e delle risorse

Dott.ssa **Gemma Tuccillo** Capo Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità

Dott.ssa **Lucia Castellano**Direttore Generale Reggente del personale, delle risorse
e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile

L'art. 2 n. 1 dell'accordo sullo Smart Working "lavoro agile" emergenziale, sottoscritto il 4 novembre scorso, afferma che "il 'lavoro agile', nella sua forma semplificata, nei termini di cui al presente Accordo, si applica fino alla data del 31 dicembre 2020 e, comunque, fino alla cessazione della situazione emergenziale" e all'art.18 n.1 ne ribadisce la sua efficacia ... "sino alla data del 31 dicembre 2020 e, comunque, sino alla cessazione della situazione emergenziale".

Il Consiglio dei Ministri ha prorogato al 31 gennaio 2021 lo stato d'emergenza per COVID-19 con il D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, disponendo le principali proroghe consequenziali a quella dello stato di emergenza.

Nonostante la chiarezza sancita dalla norma pattizia in questione e dal D.L. suindicato i programmi di lavoro agile assegnati ai lavoratori delle strutture penitenziarie, minorili e dell'esecuzione penale esterna recano quale data di scadenza il 31 dicembre 2020, e in taluni casi, i dirigenti, a fronte della richiesta avanzata dai lavoratori interessati, dalle organizzazioni sindacali e dalle RSU, si sono dimostrati poco propensi a prorogare d'ufficio la predetta scadenza disapplicando evidentemente quanto sancito dall'accordo.

Stante la rilevanza della problematica e la opportunità di evitare vertenze a livello locale che agevolmente potrebbero essere superate attraverso una lettura più attenta delle norme, CGIL CISL e UIL chiedono che codeste Amministrazioni Centrali provvedano a comunicare alle sedi e uffici centrali e periferici precise e formali indicazioni in merito alla proroga d'ufficio dei programmi di smart working fino alla cessazione della situazione emergenziale.

CGIL CISL e UIL chiedono infine di programmare gli incontri necessari per addivenire all'accordo relativo al lavoro agile ordinario.

Distinti saluti

Roma, 30 dicembre 2020

FP CGIL CISL FP UIL PA
Prestini Marra Bordini